



# Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 Roma - tel. 06/715393 - fax 06/92912682

e-mail: [entrate@uilpa.it](mailto:entrate@uilpa.it) – sito: [www.entrate.uilpa.it](http://www.entrate.uilpa.it)

 @uilpaentrate

 Uilpa Entrate

Al Direttore della D.C. del Personale  
*Dott.ssa Margherita Maria Calabrò*

Al Direttore della D.C. *Audit*  
*Dott. Leonardo Zammarchi*

**Oggetto: Controlli *audit* effettuati dai funzionari addetti alla vigilanza sull'attività lavorativa (presenze in ufficio). Violazione di norme imperative e comportamento antisindacale.**

*Gentili Direttori,*

la scrivente O.S., come più volte segnalato sia a livello territoriale sia a livello nazionale, pur condividendo l'importanza del rispetto delle norme inerenti la presenza sul posto di lavoro e la corretta verifica, ripropone all'attenzione delle relazioni sindacali nazionali la tematica in oggetto.

Riservandosi ad un prossimo approfondimento l'importante aspetto di come concretamente vengano effettuate i cc.dd. "blitz" sul controllo delle presenze, preme evidenziare **i forti dubbi in merito alla legittima costituzione dei nuclei di personale dell'*audit* regionale e centrale addetto "alla vigilanza sull'attività lavorativa di tutto il personale"** nonché l'atteggiamento antisindacale tenuto diffusamente da codesta Agenzia non avendo posto, in materia, corrette relazioni.

**Forti dubbi si rappresentano in merito alla legittima possibilità di costituzione di "nuclei operativi" con personale amministrativo. Si evidenzia, infatti, che le attività che andrebbero ad esercitare tali nuclei rientrano specificamente nelle funzioni che il nostro ordinamento riserva, nell'ambito della stessa amministrazione, al dirigente responsabile della struttura; non, quindi, al funzionario dell'*audit*.**

Diversamente, l'attribuzione di una funzione prettamente riservata a quelle dirigenziali lede palesemente l'autonomia e la responsabilità gestionale del dirigente titolare della struttura sottoposta a "*vigilanza sull'attività lavorativa di tutto il personale...*", così come previsto dagli artt. 17 (funzioni dirigenziali) e 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

**Ulteriori profili di illegittimità, inoltre, si evidenziano a carico dei vari atti (regionali e centrali) di "nomina" in quanto omettono l'obbligo di specificare le**

**mansioni attribuite ai funzionari. Obbligo imperativamente previsto dall'art. 3 dello Statuto dei lavoratori<sup>1</sup>.**

Sulla base di quanto precede è possibile concludere che, di fatto, si è istituito un "corpo di vigilanza interna" che, oltre ad avere attribuito un ruolo privo di fondamento giuridico, si pone in concorrenza con la potestà gestionale e disciplinare dei direttori.

Come si concilierebbero, ad esempio, le funzioni e le responsabilità di tale nucleo nel caso di contrasto tra le circostanze accertate dal funzionario *audit* e quelle diversamente risultanti al dirigente responsabile dell'ufficio?

Il fatto appare ancor più grave in quanto il personale appartenente a tali nuclei eserciterebbero "mansioni speciali" non previste tra i compiti esercitabili da funzionari né specificamente rientranti tra le funzioni dell'*audit* né tanto meno descritti negli atti di nomina ai sensi dell'art. 3 St. Lavoratori.

Tali atti di nomina, inoltre, impattando sull'organizzazione e sulla disciplina degli uffici necessitavano la previa informazione delle organizzazioni sindacali (art. 6 D.Lgs. n. 165/2001 e vigente CCNL) determinando, ove non avvenuto, un evidente atteggiamento antisindacale.

Perplessità, infine, si rappresentano sull'adeguata formazione data ai colleghi costituenti i nuclei spesso costretti ad inopportune ed avventate soluzioni (in alcuni casi "liberamente tratte" dai film d'azione).

L'esigenza, quindi, di un approfondito confronto tra codesta Agenzia e le OO.SS. nazionali sulle tematiche evidenziate risulta più che mai opportuna al fine di garantire legittimità, correttezza e uniformità su tutto il territorio nazionale. Attività di vigilanza che, tra l'altro, così come impostate potrebbero inficiare la legittimità del controllo effettuato anche nei casi che, diversamente, meriterebbero le opportune segnalazioni disciplinari e penali.

Per quanto esposto la Scrivente chiede l'apertura di un confronto affinché vengano rimosse le criticità rappresentate e conseguentemente modificate/integrate le disposizioni e gli atti organizzativi in materia.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 13 dicembre 2016

Il Coordinatore Nazionale

*Renato Cavallaro*

---

<sup>1</sup> Art. 3. **Personale di vigilanza:** I nominativi e le mansioni specifiche del personale addetto alla vigilanza dell'attività lavorativa debbono essere comunicati ai lavoratori interessati.